



**CODICI**

Tipo scheda OA

**CODICE UNIVOCO**

Numero di catalogo generale 00000096

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Oggetto dipinto

**SOGGETTO**

Titolo Savonarola al cospetto di Carlo VIII

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia FE

Comune Ferrara

**COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia museo

Contenitore Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea: Museo dell'Ottocento

Complesso monumentale di appartenenza Palazzo Massari

Denominazione spazio viabilistico      Corso Porta Mare, 9

## UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero      96

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo      sec. XIX

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da      1866

A      1867

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Autore      Lodi Massimiliano

Dati anagrafici / estremi cronologici      1816/ 1871

Sigla per citazione      30692452

## DATI TECNICI

Materia e tecnica      tela/ pittura a olio

## MISURE DEL MANUFATTO

Unità      cm

Altezza      260

Larghezza      380

Varie      con cornice 270 x 390 x 6 cm

## DATI ANALITICI

### ISCRIZIONI

Posizione      verso, sulla tela

Trascrizione      Lodi Massimiliano dip. 1868

### Notizie storico-critiche

In una dettagliata ambientazione medievale il frate domenicano, in atteggiamento predicatorio, difende la città di Firenze al cospetto del re di Francia Carlo VIII, in armatura con giubba di velluto blu decorata da gigli d'oro. L'opera di notevoli dimensioni s'inserisce nella cosiddetta "pittura di storia", influenzata dallo stile di Hayez e condotta a livelli ragguardevoli da Cristiano Banti e Domenico Morelli, che coniarono il clichè tardo-romantico su cui si sarebbe fondato il repertorio della pittura ufficiale dell'Italia post-unitaria. Il "manifesto agiografico" della vita del Savonarola evidenzia qualche analogia con le opere di Stefano Ussi e in particolare, anche se la composizione è più complessa e ambiziosa, con "La cacciata del duca di Atene" del 1861 (Vercelli, Museo di Borgogna). Una curiosità, il giovane dietro lo scranno reale è una citazione

letterale del san Giovanni Evangelista dipinto da Raffaello nella Santa Cecilia di Bologna (Pinacoteca Nazionale), a riprova del modello assoluto rappresentato dal maestro urbinato. Lodi indisse il 17 giugno 1865 una pubblica associazione per raccogliere i fondi necessari all'esecuzione del suo dipinto, che fu poi collocato alla fine di dicembre del 1867 nella "stanza dei quadri moderni" della Pinacoteca municipale (ASCFe, Repertorio XIX sec., Istruzione pubblica, b. 5, fasc. 1, 29; cfr. Sacchi Lodispoto in Da Boldini a De Pisis, p. 25).

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione esistente

Nome file



## BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica  
Autore Savonuzzi C.  
Anno di edizione 1971  
Sigla per citazione R08/00000131  
V., pp., nn. p. 67

## BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica  
Autore Toffanello M.  
Anno di edizione 1997  
Sigla per citazione 00041607  
V., pp., nn. p. 16

## BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica  
Anno di edizione 2013

Sigla per citazione	00041411
V., pp., nn.	pp. 17, 24
V., tavv., figg.	tav. 10

#### MOSTRE

Titolo	Boldini, Previati, De Pisis
Luogo	Ferrara, Palazzo dei Diamanti
Data	13/10/2012 - 13/01/2013

#### COMPILAZIONE

#### COMPILAZIONE

Data	1997
Nome	Toffanello M.

#### AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data	2013
Nome	Roversi L.

#### ANNOTAZIONI

Osservazioni	Cornice originale costruita al momento dell'ingresso del dipinto in Pinacoteca.
--------------	---